

## Un canestro per il Kenia

**Pubblicato:** Sabato 28 Maggio 2005

Tra **lunedì 6 e giovedì 23 giugno**, presso il palazzetto di via Ariosto, si disputerà il **IX torneo di basket** organizzato dall'associazione **Christian**: 8 squadre si affronteranno sul *parquet*, animate dal nobile scopo di aiutare i bambini del terzo mondo. L'associazione **Christian**, infatti, è impegnata già da diversi anni in alcuni **progetti** in Asia e Africa, con l'obiettivo di fornire istruzione, e quindi speranza e amore, a chi non se la può permettere.

"Nel 2001 – ha detto **Fabio Marelli**, fratello dello scomparso Christian che dà nome all'associazione – abbiamo finanziato la costruzione di una **scuola** per bambini rimasti orfani, a causa dell'Aids, nella baraccopoli di **Korogoch**, presso Nairobi. Una volta ultimati i lavori è emersa, però, la necessità di **sostenere economicamente** coloro che vi avrebbero studiato. L'attività didattica è effettivamente iniziata nel 2003 e, da allora, abbiamo fornito **materiale scolastico, assistenza sanitaria e un pasto al giorno** a tanti bambini. Oggi sono iscritti alla scuola **195 alunni**: le spese aumentano e abbiamo bisogno del sostegno di tutti".

I costi di gestione del progetto **Watoto Wetu**, questo il nome della struttura scolastica di Nairobi, sono stati negli ultimi due anni di circa **25.000 euro** ma, per garantire il primario diritto dell'istruzione ad un numero sempre crescente di bambini, le spese future sono destinate a raddoppiarsi.

"Con **150 euro**, la quota di partecipazione di una squadra al torneo, è possibile **mantenere per un anno** un bambino nella scuola – ha spiegato Fabio. La struttura è gestita da **missionari** e da persone del luogo: i bambini non sono in alcun modo sradicati dal loro ambiente di vita. Fornire loro una divisa, oltre a tutto il materiale necessario, serve solo a renderli uguali ai bambini di tutte le altre scuole. Per renderli partecipi al progetto abbiamo chiesto alle famiglie dei bambini un contributo annuo di **tre dollari**: per loro è tanto ma per noi è pochissimo. Chi vuole sostenere la nostra iniziativa può anche **adottare a distanza un bambino**: con **50 euro** sarà assicurato il materiale didattico per tutto l'anno".

Tra un canestro e l'altro, è prevista anche una gara di tiri da tre punti e una di tiri da metà campo, un pensiero anche per chi soffre: nella giornata della finale, il 23 giugno, sarà organizzata una **lotteria**. I premi saranno prodotti del mercato equosolidale; l'intero ricavato sarà per gli orfani del Kenia.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it